

Certificate Journal

ANNO VIII - NUMERO 407 - 25 FEBBRAIO 2015

LA GUIDA NUMERO UNO DEI PRODOTTI STRUTTURATI IN ITALIA



È disponibile la **NUOVA APP** del Certificate Journal per il tuo ipad!

Torna l'OPV, atto ottavo

A poca distanza dall'ultima OPV conclusasi il 19 dicembre, ci sono già altri sei nuovi certificati in rampa di lancio sul Sedex di Borsa Italiana per l'ottava OPV diretta dall'inaugurazione del modello a rubinetto. Tra le proposte messe sul piatto da BNP Paribas spiccano diverse novità in fatto di payoff a scadenza. I certificate sono sottoscrivibili fino al 6 marzo.

Editoriale

di Pierpaolo Scandurra



Dopo sei candele verdi consecutive si è interrotta a Piazza Affari la striscia positiva che ha portato l'indice FTSE Mib a ritoccare nuovi massimi dallo scorso giugno e avvicinare la soglia dei 22500 punti. A pesare sul listino è stato in particolare il comparto bancario, oggetto di prese di beneficio dopo il rally delle ultime settimane che ha interessato più di tutti il settore delle popolari, osservato speciale anche da BNP Paribas con una delle sue ultime emissioni proposte in collocamento diretto con l'ottava OPV da dicembre 2013. Il modello BTP Italia ha finora riscontrato un discreto successo se si pensa che ancora oggi alcuni intermediari si appellano ad una generica "non adesione" al collocamento per giustificare il mancato accesso alla sottoscrizione diretta al Sedex degli strumenti proposti dall'emittente francese. L'Approfondimento settimanale vi conduce alla scoperta dei sei nuovi certificati, tra cui spiccano due Athena Fixed Premium 400%, ideati per amplificare di quattro volte la performance a scadenza del titolo UBI ed Enel, e un Athena Duo che nel durante agisce su un basket worst of composto dalle azioni Eni ed Enel e alla scadenza vede entrare in gioco il FTSE Mib nello scenario negativo. Nei prossimi giorni si saprà se il break del trend rialzista osservato al termine della seduta odierna è stato un fisiologico stop o piuttosto l'inizio di una correzione più marcata. Per quanti propendano per la seconda ipotesi, il Certificato della Settimana porta all'attenzione un Reverse Bonus Cap sulla locomotiva tedesca, poco indicato se si appartiene alla categoria dei trend follower ma ben strutturato per consentire l'impostazione di una strategia di copertura per il prossimo semestre. Tra le novità della settimana il petrolio continua ad essere protagonista e lo fa da sottostante di due distinte emissioni in collocamento: la prima è un Athena Jet facente parte del ventaglio di emissioni in OPV mentre la seconda è un Express di Unicredit con coupon trimestrale, analizzato per voi a pagina 8.

Contenuti

3

A CHE PUNTO SIAMO

La Yellen asseconda i mercati prendendo tempo su stretta tassi

4

APPROFONDIMENTO

OPV, si riparte. Le sei nuove proposte di BNP in sottoscrizione fino al 6 marzo

8

FOCUS NUOVA EMISSIONE

Petrolio in stallo, da Unicredit un Express con coupon al 3,5% trimestrale

14

NOTIZIE DAL MONDO DEI CERTIFICATI

Muove i primi passi il servizio di portafogli in certificati

12

BOND CORNER

Bond in valuta, scende in campo SocGen puntando sulla protezione a scadenza

9

CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

Dax, sosta in arrivo? Occhio al Reverse Bonus con barriera a 12250 punti

LA YELLEN ASSECONDA I MERCATI PRENDENDO TEMPO SU STRETTA TASSI

Il via libera dell'Eurogruppo all'estensione di quattro mesi del piano di aiuti alla Grecia, con Fmi e Bce che hanno ritenuto le misure presentate da Atene come un buon punto di partenza, hanno dato ulteriore credito al rally dei mercati. In particolare le buone notizie sul fronte greco favoriscono l'ulteriore discesa dei tassi della periferia d'Europa con il restringimento dello spread Btp/Bund sui minimi dal 2010. L'ottimismo imperante sulle Borse è testimoniato dai massimi a 15 anni per il Nikkei, top dal 1999 del Ftse 100 e livelli record per Dax e Wall Street. Proprio oltreoceano si sta giocando una partita a scacchi importante per capire le sorti del rally dei mercati nei prossimi mesi. Se il mercato del lavoro continua a correre a ritmo spedito, qualche segnale di cedimento è arrivato dagli altri principali indicatori economici e inizia a serpeggiare qualche dubbio circa la capacità dell'economia a stelle e strisce di assorbire il contraccolpo del superdollaro. In tal senso la prossima tornata di trimestrali potrebbe tastare meglio il polso della situazione e far capire quanto effettivamente l'effetto dollaro andrà a incidere sui conti del corporate statunitense.

Situazione in divenire che costringe la Federal Reserve ad aggiustare un po' il tiro, mostrarsi più "dovish" e altamente flessibile in modo da non urtare eccessivamente il mercato con mosse affrettate. Ieri Janet Yellen nella sua audizione alla Commissione bancaria del Senato ha di fatto confermato l'intento della Banca

centrale statunitense di essere "paziente" prima di incrementare il costo del denaro viste le incertezze che ancora circondano l'andamento della prima economia e del contesto globale. La tempistica della prima stretta sarà dettata dalle indicazioni che arriveranno dai dati macro. In un primo momento a esser toccata sarà la "forward guidance" tramite l'eliminazione della parola "paziente" (che potrebbe scomparire già dal prossimo incontro del 17 e 18 marzo) poi, "se le condizioni dell'economia continuano a migliorare, cominceremo (all'interno del Fomc, ndr) a considerare un rialzo del target dei tassi sui fed funds sulla base delle condizioni davanti ad ogni vertice", ha precisato la Yellen, con la modifica della forward guidance che "non significa necessariamente che la Fed alzerà i tassi entro due vertici". Parole delle Yellen moderatamente più "dovish" del previsto, per non spaventare i mercati e probabilmente conscia del rischio effettivo che la locomotiva Usa rallenti sotto la pressione del superdollaro. La governatrice della Fed vuole "evitare i problemi del 'taper tantrum' bernankiano quando i mercati avevano reagito troppo frettolosamente sulle parole dell'ex governatore della Fed che aveva affermato un cambio di rotta in politica monetaria e una riduzione degli acquisti prima del previsto", sottolinea Filippo Diodovich, Market Strategist di IG, che vede il primo rialzo allontanarsi nel tempo, probabilmente a settembre.



OPV 2015, SI RIPARTE

Il 2015 parte con il botto in casa BNP Paribas. Sei nuovi certificati sono in rampa di lancio sul Sedex di Borsa Italiana per l'ottava OPV diretta dall'inaugurazione del modello a rubinetto. Scopriamoli assieme

L'ultima OPV del 2014, conclusasi il 19 dicembre con la quotazione diretta di 4 certificati caratterizzati da una struttura collaudata come quella dei Bonus Cap o degli Athena e da una novità riguardante l'indice iStoxx Europe Next Dividend Low Risk 50, utilizzato come sottostante di un Equity Protection 85% che grazie alla partecipazione in leva del 200% si trova attualmente in rialzo del 7,45% dai 100 euro di emissione, ha confermato quanto di buono può esserci nella modalità di sottoscrizione diretta voluta da Borsa Italiana nel 2013 e riproposta con cadenza più o meno bimestrale da BNP Paribas. La possibilità rivolta agli investitori di poter aderire al collocamento comodamente da casa collegandosi con un qualsiasi broker al Sedex di Borsa Italiana sapendo che per tutta la durata dell'OPV il prezzo rimane fisso a 100 euro e che in alcuni casi si ha anche la promozione di commissioni azzerate (come nel caso di Binck), ha permesso infatti al modello BTP Italia di estendersi anche al segmento dei certificati e di assistere alla creazione di prodotti innovativi e di immediata risposta alle esigenze create dai contesti di mercato. Dopo il pieno

di volumi registrato con l'OPV di ottobre 2014 e la buona conferma dell'ultima OPV dell'anno, BNP Paribas torna in pista calando un ventaglio di ben sei nuovi certificati, caratterizzati da diverse novità in fatto di payoff a scadenza, sottoscrivibili fino al 6 marzo.

FIXED PREMIUM ATHENA 400% SU UBI

Nelle ultime due finestre di collocamento, oltre 50.000 sono stati i certificati sottoscritti che presentano la struttura del premio fisso al primo anno, dell'opzione autocallabile con premio aggiuntivo e della partecipazione raddoppiata alla scadenza fino al raggiungimento del cap con protezione condizionata del capitale fino alla barriera. Fixed Premium Athena 200% è il nome commerciale scelto da BNP Paribas per questa strategia di investimento che sui titoli Unicredit e Intesa Sanpaolo ha attirato il maggior numero di adesioni tra ottobre e dicembre 2014. Cavalcando il tema delle banche popolari e riproponendo la struttura finora apprezzata dal mercato, l'emittente transalpina ha ideato un inedito Fixed Premium Athena 400% legato al titolo UBI (codice Isin NL0011007232). Il

certificato prevede già al termine del primo anno, ovvero il 7 marzo 2016, l'opportunità di ottenere il rimborso del nominale maggiorato del coupon di 8,5 euro, per un totale di 108,5 euro, a condizione che UBI non perda terreno rispetto al valore iniziale che verrà stabilito il 6 marzo prossimo. In caso contrario, in virtù dell'opzione cedolare incondizionata, il premio

Carta d'identità

NOME	Fixed Premium Athena 400%
EMITTENTE	BNP Paribas
SOTTOSTANTE	UBI
NOMINALE	100 euro
BARRIERA	70%
TIPO BARRIERA	Discreta
CEDOLA 1° ANNO	8,5% garantita
COUPON	8,5% annuo
DATE OSSERVAZIONE	07/03/2016 06/03/2017
TRIGGER	100%
PARTECIPAZIONE	400%
CAP	112,5% - 150 euro
DATA VALUTAZIONE FINALE	06/03/2018
QUOTAZIONE	Sedex
ISIN	NL0011007232



Deutsche Asset
& Wealth Management

ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	SCADENZA	STRIKE	BARRIERA	BONUS	PREZZO INDICATIVO AL 24/02/2015
DE000DT8YW13	Bonus Cap	TELECOM Italia	15/07/2016	0,90	0,72	121,70	104,50
DE000DT89087	Bonus Cap	EuroSTOXX 50	15/07/2016	3400,00	2380,00	106,15	100,65
DE000DT89012	Bonus Cap	FTSE MIB	19/02/2016	20000,00	16000,00	112,15	103,15
DE000DT8YVU0	Bonus Cap	ENI	16/01/2017	16,00	12,00	117,70	100,00

ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	SCADENZA	STRIKE	PREZZO DI EMISSIONE	PREZZO INDICATIVO AL 24/02/2015
DE000DT2ZZF2	Discount	EURO STOXX Banks	19/06/2015	2000	87,25	91,05

CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

di 8,5 euro verrà ugualmente riconosciuto mentre le quotazioni proseguiranno almeno fino alla successiva data di rilevazione del 6 marzo 2017, dove con il medesimo criterio di verifica si potrà ottenere il rimborso anticipato del nominale maggiorato di un coupon di 17 euro, per un rendimento che a quel punto potrebbe raggiungere il 25,5% in due anni. Se anche in questa seconda occasione la rilevazione del valore di chiusura di UBI non dovesse risultare sufficiente per pareggiare almeno lo strike iniziale, si approderà alla scadenza naturale del 6 marzo 2018, dove per valori superiori allo strike la somma dei coupon annui lascerà il posto a una partecipazione in leva 400% alle performance positive dell'azione, con un massimo rimborso di 150 euro che si otterrà in caso di apprezzamento dell'azione pari o superiore al 12,5% (i.e. un rialzo di UBI pari al 10% darà diritto a ricevere la liquidazione di 140 euro). Per valori compresi tra lo strike e la barriera posta al 70%, si beneficerà invece della protezione del valore nominale mentre al di sotto della soglia knock out (con osservazione solo a scadenza) si subiranno interamente le performance negative del titolo.

FIXED PREMIUM ATHENA 400% SU ENEL

BNP Paribas raddoppia e cala sul piatto anche un Fixed Premium Athena 400% per investire implicitamente sul titolo Enel. Confermato il funzionamento di questo certificato identificato da codice Isin NL001100724, con un coupon annuo del 7% che verrà riconosciuto incondizionatamente alla fine del primo anno e una duplice opzione autocallabile che potrà far rimborsare anticipatamente il nominale di 100 euro alla prima data del 7 marzo 2016 e lo stesso, maggiorato di un

Carta d'identità	
NOME	Fixed Premium Athena 400%
EMITENTE	BNP Paribas
SOTTOSTANTE	Enel
NOMINALE	100 euro
BARRIERA	70%
TIPO BARRIERA	Discreta
CEDOLA 1° ANNO	7% garantita
COUPON	7% annuo
DATE OSSERVAZIONE	07/03/2016 06/03/2017
TRIGGER	100%
PARTECIPAZIONE	400%
CAP	111% - 144 euro
DATA VALUTAZIONE FINALE	06/03/2018
QUOTAZIONE	Sedex
ISIN	NL001100724

OBBLIGAZIONI BANCA IMI TASSO FISSO. CONTINUA LA TUA COLLEZIONE.



4,90%*

Collezione Tasso Fisso
Dollaro Neozelandese Opera II
Emissione a 5 anni



8,00%*

Collezione Tasso Fisso
Lira Turca Opera IV
Emissione a 3 anni

*Cedola lorda. L'investimento è esposto al rischio, anche elevato, derivante dalle variazioni del rapporto di cambio tra la valuta di denominazione dei titoli e l'Euro e al rischio emittente.

OBBLIGAZIONI CON CEDOLE ANNUALI FISSE A 5 ANNI IN DOLLARI NEOZELANDESI E A 3 ANNI IN LIRE TURCHE.

Le obbligazioni Collezione Tasso Fisso Dollaro Neozelandese Opera II e Collezione Tasso Fisso Lira Turca Opera IV sono emesse da Banca IMI, la banca di investimento del Gruppo Intesa Sanpaolo, e sono direttamente negoziabili dal 26.01.2015 sul MOT di Borsa Italiana e su EuroTLX. Puoi acquistarle e rivenderle, attraverso la tua banca di fiducia o tramite internet o phone banking. L'acquisto, il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale avvengono nella valuta di emissione (Dollaro Neozelandese o Lira Turca).

DENOMINAZIONE	CODICE ISIN	VALUTA EMISSIONE	TAGLIO MINIMO	PREZZO DI EMISSIONE	SCADENZA	CEDOLA ANNUA LORDA	CEDOLA ANNUA NETTA (1)	RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO LORDO (2)	RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO NETTO (1)(2)
OBBLIGAZIONE BANCA IMI COLLEZIONE TASSO FISSO DOLLARO NEOZELANDESE OPERA II	IT0005075509	NZD	2.000 DOLLARI NEOZELANDESI	99,55%	22/01/2020	4,90%	3,626%	5,001%	3,724%
OBBLIGAZIONE BANCA IMI COLLEZIONE TASSO FISSO LIRA TURCA OPERA IV	IT0005075517	TRY	4.000 LIRE TURCHE	99,79%	22/01/2018	8,00%	5,92%	8,073%	5,993%

(1) Il rendimento effettivo annuo netto è calcolato al netto dell'imposta sostitutiva del 26% sugli interessi lordi maturati e sul disagio di emissione.
(2) Rendimento calcolato alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione.

La cedola e il rendimento lordo e netto (espresso nella valuta di emissione), alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, sono indicati nella tabella sovrastante; inoltre, in ipotesi di acquisto successivo alla data di emissione, il rendimento dipende anche dal prezzo di negoziazione. Il tasso cedolare è espresso nella valuta di emissione. Un aumento di valore della valuta dell'investitore rispetto alla valuta delle Obbligazioni potrebbe influire negativamente sul rendimento complessivo delle Obbligazioni (ove espresso nella valuta dell'investitore).

WWW.BANCAIMI.PRODOTTEQUOTAZIONI.COM **NUMERO VERDE 800.99.66.99.**

In caso di vendita, il prezzo delle obbligazioni potrebbe essere inferiore al prezzo di acquisto e l'investitore potrebbe subire una perdita, anche significativa, sul capitale investito. Non vi è alcuna garanzia che venga ad esistenza un mercato secondario liquido. Alla data del 22.01.2015 il rating assegnato a Banca IMI da S&P è BBB-, da Moody's Baa2, da Fitch BBB-.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO. Il presente annuncio è un messaggio pubblicitario con finalità promozionale e non costituisce offerta o sollecitazione all'investimento nelle obbligazioni Collezione Tasso Fisso Dollaro Neozelandese Opera II e Collezione Tasso Fisso Lira Turca Opera IV (le "Obbligazioni") né consulenza finanziaria o raccomandazione d'investimento. Prima di procedere all'acquisto delle Obbligazioni leggere attentamente il Prospetto di Base relativo al Programma di offerta e/o quotazione di Obbligazioni Plain Vanilla depositato presso CONSOB in data 15 aprile 2014 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 0028165/14 del 4 aprile 2014, come modificato mediante un primo supplemento depositato presso la CONSOB in data 06.06.2014 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0046979/14 del 05.06.2014 ed un secondo supplemento depositato presso la CONSOB in data 16 gennaio 2015 a seguito di approvazione comunicata con nota n.0002936/15 del 14 gennaio 2015 (il prospetto di base come modificato dai supplementi il "Prospetto di Base") e le relative Condizioni Definitive con in allegato la Nota di Sintesi della Singola Emissione depositate in Borsa Italiana e in Consob in data 22.01.2015, con particolare riguardo ai costi e ai fattori di rischio, nonché ogni altra documentazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione degli investitori ai sensi della vigente normativa applicabile. Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono disponibili sul sito internet www.bancaimi.prodottiquotazioni.com e presso la sede di Banca IMI S.p.A. in Largo Mediolanum 3 Milano. Le Obbligazioni non sono un investimento adatto a tutti gli investitori. Prima di procedere all'acquisto è necessario valutare l'adeguatezza dell'investimento, anche tramite i propri consulenti finanziari, nonché comprenderne le caratteristiche, tutti i fattori di rischio riportati nell'omonima sezione del Prospetto di Base e nella Nota di Sintesi della Singola Emissione e i relativi costi anche attraverso i propri consulenti fiscali, legali e finanziari. Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Nel caso in cui l'emittente sia inadempiente o soggetto ad insolvenza, l'investitore potrebbe perdere in tutto o in parte il proprio investimento. Le obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi del Securities Act del 1933, e successive modifiche, (il "Securities Act") vigente negli Stati Uniti d'America né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta, l'invito ad offrire o l'attività promozionale relativa alle obbligazioni non siano consentiti in assenza di esenzione o autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "Altri Paesi") e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.


BANCA IMI

INTESA

SANPAOLO

coupon del 14%, alla seconda del 6 marzo 2017. Alla scadenza, stesso meccanismo già visto per UBI, con una partecipazione in leva del 400% che consentirà di ottenere fino ad un massimo rimborso di 144 euro per performance positive di Enel che raggiungano o eccedano l'11% dallo strike iniziale. La protezione condizionata del nominale è invece garantita entro la barriera del 70%, osservata solo alla scadenza di marzo 2018.

ATHENA DUO SU ENI E ENEL..CON SORPRESA

Il terzo certificato che BNP Paribas propone in OPV dal 23 febbraio con termine ultimo per l'adesione al 6 marzo è dotato di una struttura del tutto particolare. I sottostanti su cui agisce sono due, ovvero Eni ed Enel, e il funzionamento fino alla scadenza naturale del 6 marzo 2018 è quello caratteristico degli Athena con opzione di rimborso anticipato. Più in particolare, il 7 marzo 2016 potrà terminare anzitempo la vita dell'Athena Duo (codice Isin NL0011007257) se entrambi i titoli saranno ad un livello almeno pari a quello che verrà rilevato in emissione il prossimo 6 marzo, altrimenti si proseguirà in quotazione fino alla successiva data del 6 marzo 2017 dove un importo pari a 115 euro (i 100 euro maggiorati del premio a memoria

Carta d'identità	
NOME	Athena Duo
EMITTENTE	BNP Paribas
SOTTOSTANTE	Enel ed Eni
NOMINALE	100 euro
BARRIERA	60% su FTSE Mib
TIPO BARRIERA	Discreta
COUPON	7,5% annuo
DATE OSSERVAZIONE	07/03/2016 06/03/2017
TRIGGER	100%
COUPON FINALE	122,5%
DATA VALUTAZIONE FINALE	06/03/2018
QUOTAZIONE	Sedex
ISIN	NL0011007257

annuo del 7,5%) sarà liquidato alla medesima condizione valida per il primo anno. Qualora si arrivi alla scadenza naturale, 122,5 euro saranno rimborsati se entrambi i titoli saranno pari o superiori ai rispettivi strike, altrimenti subentrerà la novità, ovvero l'ingresso in campo dell'indice FTSE Mib. Sarà infatti legata all'indice di Piazza Affari la barriera di protezione condizionata del capitale e sarà posizionata al 60% del livello iniziale che verrà ugualmente rilevato il 6 marzo prossimo. Di conseguenza, se anche uno dei due titoli si troverà alla scadenza in marcato ribasso, saranno gli ipotetici 13.200 punti di FTSE Mib (calcolati al 60% dei 22.000 punti correnti) a condizionare il rimborso protetto dei

100 euro nominali o dello stesso importo diminuito dell'effettiva performance negativa dell'indice. Si sottolinea che la barriera verrà osservata solo alla data di valutazione finale del 6 marzo 2018.

PHOENIX SU BASKET WORST OF AUTOMOTIVE

Le tedesche BMW e Daimler oltre che la nuova FCA compongono il basket del Phoenix quotato da BNP Paribas con codice Isin NL0011007240. Il certificato, di durata massima pari a tre anni, già al termine del primo semestre potrà essere rimborsato anticipatamente con un premio del 5,6% semestrale - con effetto memoria - a patto che tutti e tre i titoli siano almeno al proprio livello iniziale che verrà fissato il 6 marzo; diversamente, non trovando verifica la condizione per il rimborso, potrà pagare il solo coupon del 5,6% a patto che tutti e tre siano almeno al proprio livello barriera, posto al 70% dei rispettivi strike iniziali. Alla scadenza naturale, a cui si giungerà se almeno uno dei tre titoli sarà stato in ciascuna delle date di rilevazione a un valore inferiore allo strike, il rimborso

Carta d'identità	
NOME	Phoenix Worst of
EMITTENTE	BNP Paribas
SOTTOSTANTE	BMW, Daimler e FCA
NOMINALE	100 euro
BARRIERA	70%
TIPO BARRIERA	Discreta
COUPON	5,6% semestrale
DATE OSSERVAZIONE	semestrali a partire dal 07/09/2015
TRIGGER	100%
DATA VALUTAZIONE FINALE	06/03/2018
QUOTAZIONE	Sedex
ISIN	NL0011007240

dei 100 euro maggiorati dell'ultima cedola del 5,6%, o di quelle rimaste in memoria, si otterrà con il worst of almeno pari o superiore alla barriera, viceversa non si avrà diritto all'incasso del coupon e il rimborso sarà parametrato all'effettiva performance negativa del peggior titolo tra i tre. Anche in questo caso si sottolinea il criterio di osservazione a scadenza della barriera.

ATHENA JET SUL PETROLIO

Si moltiplicano sul segmento le emissioni di certificati legati al tema del petrolio e in particolare scritti sull'indice settoriale della S&P GSCI. L'Athena Jet, identificato da codice Isin NL0011007265, investe implicitamente sull'andamento dello S&P GSCI Crude Oil Index ER e ha una durata di due anni: al termine del primo anno, il 7 marzo 2016, potrà essere rimborsato anticipatamente con un premio del 5% se la quotazione dell'indice sarà pari o superiore a quella iniziale che verrà stabilita il 6 marzo prossimo, in caso contrario staccherà senza alcuna condizione un premio di consolazione del 2,5%. Alla scadenza del 6 marzo 2017, un importo pari ai 100 euro maggiorati di una volta e mezza la performance dell'indice sarà liquidato in caso di andamento positivo dell'indice stesso, viceversa i 100 euro saranno protetti entro il limite della barriera posizionata al 70% dello strike iniziale. Solamente

Carta d'identità	
NOME	Athena Jet
EMITTENTE	BNP Paribas
SOTTOSTANTE	S&P GSCI Crude Oil ER
NOMINALE	100 euro
BARRIERA	70 %
TIPO BARRIERA	Discreta
COUPON	5 %
DATA OSSERVAZIONE	07/03/2016
CEDOLA GARANTITA	2,50 %
TRIGGER	100 %
PARTECIPAZIONE	150,0 %
DATA VALUTAZIONE FINALE	06/03/2017
QUOTAZIONE	Sedex
ISIN	NL0011007265

al di sotto della barriera i 100 euro saranno diminuiti dell'effettiva performance negativa dell'indice. Il certificato presenta pertanto le caratteristiche di un investimento in leva 1,5 solamente nella direzione positiva dell'indice, mentre al ribasso protegge interamente il capitale fino al 30% di perdita. Da sottolineare anche per questa emissione il criterio di osservazione a scadenza della barriera e l'utilizzo dell'opzione Quanto, che permette di sterilizzare la componente valutaria dall'andamento dell'investimento.

ATHENA CLASSIC SUL FTSE MIB

L'ultima proposta in OPV della serie è un classico Athena sull'indice FTSE Mib. Il certificato, identificato da codice Isin

NL0011007216, prevede una serie di tre date di rilevazione annuale fino alla scadenza del 13 marzo 2018 e in ciascuna di queste offre l'opportunità di ottenere il rimborso del nominale maggiorato di un coupon annuo a memoria del 4,5% a condizione che il FTSE Mib sia almeno al proprio livello iniziale o, solamente per l'ultima data, almeno alla barriera. Alla scadenza, quindi, il rimborso di 113,5 euro sarà lo scenario migliore che si potrà verificare con l'indice a un livello non inferiore alla barriera che verrà fissata al 70% dello strike iniziale, altrimenti i 100 euro diminuiti dell'effettiva performance dell'indice saranno liquidati all'investitore.

Carta d'identità	
NOME	Athena
EMITTENTE	BNP Paribas
SOTTOSTANTE	FTSE Mib
NOMINALE	100 euro
BARRIERA	70 %
TIPO BARRIERA	Discreta
COUPON	4,5 %
TRIGGER AUTOCALLABLE	100 %
DATE OSSERVAZIONE	14/03/2016 13/03/2017
TRIGGER FINALE	70 %
DATA VALUTAZIONE FINALE	13/03/2018
QUOTAZIONE	Sedex
ISIN	NL0011007216

PETROLIO IN STALLO

Da Unicredit un Express con coupon al 3,5% trimestrale per approfittare della crisi petrolifera

Il petrolio, dopo una ripresa dai minimi a 45 dollari sembra aver trovato una solida resistenza a ridosso dei 55 dollari al barile, incanalandosi in un trading range neanche troppo ampio. Il rimbalzo tanto atteso delle quotazioni dell'oro nero non sembra trovare forza con la complicità dell'Arabia Saudita che non mostra alcuna intenzione di tagliare la produzione. Una scelta ben precisa che sembra, secondo voci di corridoio, far parte di una strategia volta a contrastare l'ascesa dello Shale Oil, il petrolio estratto dalla roccia, la cui produzione risulta essere vantaggiosa con prezzi superiori ai 90 dollari.

In virtù dei prezzi del greggio decisamente a buon mercato rispetto a qualche mese fa, sul segmento dei certificati di investimento si stanno moltiplicando le emissioni, con ampia diversificazione sul fronte degli scenari di rimborso, legate a questo tema.

Tra le nuove proposte, è in fase di collocamento fino al 10 marzo prossimo un Express scritto sull'indice S&P GSCI Crude Oil ER dalle caratteristiche interessanti. Infatti, proprio in virtù dell'elevata volatilità del petrolio, lo strutturatore è riuscito a costruire uno strumento con durata biennale e con date di osservazione trimestrali.

Entrando nel dettaglio, quindi, già a parti-

re dal 15 giugno 2015, ovvero a tre mesi dall'emissione, si aprirà una prima finestra di uscita anticipata. In questa occasione se l'indice si troverà a un livello almeno pari a quello rilevato alla data strike del 12 marzo prossimo, il certificato si auto estinguerà e verranno rimborsati i 100 euro nominali maggiorati di un premio del 3,5%. Aprendo una piccola parentesi, il certificato è quantizzato, ovvero guarderà solo alla variazione del sottostante senza considerare l'eventuale esposizione in valuta. Riprendendo con gli scenari di rimborso, ogni tre mesi si aprirà una finestra di osservazione dove a parità di condizioni il premio salirà del 3,5% per un rendimento annuo del 14%. Qualora in nessuna delle date intermedie si verifichino le condizioni minime per il rimborso anticipato, si giungerà al termine dei due anni dove si potranno verificare tre scenari: il primo seguirà il principio utilizzato per le date di osservazione e consentirà di incassare un totale di 128 euro se l'indice S&P GSCI Crude Oil ER sarà in territorio positivo; se invece, sarà in terreno negativo ma con performance contenute entro il limite del 30% si beneficerà della protezione del nominale con la restituzione dei 100 euro, mentre oltre tale soglia il rimborso verrà calcolato

in funzione dell'effettivo livello raggiunto dal sottostante.

Un'emissione che mira a ottimizzare il rendimento sfruttando la déblacle del petrolio. Infatti il timing di emissione congiuntamente alle caratteristiche dello strumento fanno sì che siano discretamente elevate le probabilità di successo con un rendimento annuo del 14%. Tuttavia non è da escludere che le tensioni sul prezzo del greggio non si siano esaurite e pertanto va tenuto conto che al termine dei due anni un ulteriore ribasso superiore al 30% dell'indice verrà interamente riconosciuto causando perdite in conto capitale.

Carta d'identità

NOME	Express
EMITTENTE	Unicredit
SOTTOSTANTI	S&P GSCI Crude Oil ER
BARRIERA	70%
COUPON / TRIGGER	3,5% Trim. / 100%
DATE DI OSSERVAZIONE	15/06/2015 14/09/2015 14/12/2015 14/03/2016 13/06/2016 13/09/2016 13/12/2016
DATA VALUTAZIONE FINALE	13/03/2017
QUOTAZIONE	Cert-X
ISIN	DE000HV4AE22

DAX SENZA FRENI

Reggeranno i mercati sui massimi? A chi teme uno storno può tornare utile il Reverse Bonus su Dax con barriera a 12250 punti

Con la concessione di quattro mesi di tempo alla Grecia da parte dell'UE ci si sarebbe potuto aspettare un ulteriore allungo dei mercati azionari e invece, nonostante il ritocco dei massimi, la reazione è stata di sostanziale cautela che accende più di qualche dubbio su un'eventuale prosecuzione del trend rialzista. E' probabile che gli operatori non ritengano chiusa la questione e che i quattro mesi concessi siano solo un modo per rimandare un po' nel tempo il vero problema. Intanto sarà necessario comprendere se il nuovo leader greco Tsipiras darà seguito alle richieste della Troika scontrandosi con gli elettori oppure cercherà di trattare ulteriormente le condizioni dopo aver incassato il primo sì.

Una situazione alquanto delicata che potrebbe riservare più di qualche sorpresa. Proprio a questo proposito è forse opportuno valutare di inserire nel portafoglio qualche strumento a copertura. Tra le varie proposte presenti sul mercato, senza cercare soluzioni con un orizzonte temporale troppo lungo, ha attirato la nostra attenzione un Reverse Bonus

ANALISI SCENARIO

Var % sottostante	-70%	-50%	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%	70%
Prezzo Sottostante	3.339,00	5.565,00	7.791,00	8.904,00	10.017,00	11.130,00	12.243,00	13.356,00	14.469,00	16.695,00	18.921,00
Rimborso Certificato	105,30	105,30	105,30	105,30	105,30	105,30	75,07	63,71	52,36	29,64	6,93
P&L % Certificato	12,98%	12,98%	12,98%	12,98%	12,98%	12,98%	-19,45%	-31,64%	-43,82%	-45,29%	66,70%

FONTE CEDLAB

IPOTESI DI PORTAFOGLIO LONG/SHORT

Var % sottostante	-70%	-50%	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%	70%
Prezzo Sottostante	3.339,00	5.565,00	7.791,00	8.904,00	10.017,00	11.130,00	12.243,00	13.356,00	14.469,00	16.695,00	18.921,00
7000 € long	2.100,00	3.500,00	4.900,00	5.600,00	6.300,00	7.000,00	7.700,00	8.400,00	9.100,00	10.500,00	11.900,00
3000 € Reverse Bonus Cap	3.389,48	3.389,48	3.389,48	3.389,48	3.389,48	3.389,48	2.416,44	2.050,87	1.685,30	954,16	223,02
Valore Portafoglio	5.489,48	6.889,48	8.289,48	8.989,48	9.689,48	10.389,48	10.116,44	10.450,87	10.785,30	11.454,16	12.123,02
P&L Portafoglio	-45,11%	-31,11%	-17,11%	-10,11%	-3,11%	3,89%	1,16%	4,51%	7,85%	14,54%	21,23%

FONTE CEDLAB

Cap di Deutsche Bank sulla locomotiva tedesca. Il più classico dei Bonus a testa in giù consentirà alla sua naturale scadenza, fissata per il 3 settembre 2015, di approfittare di un rimborso pari a 105,3 euro, ovvero i 100 euro nominali maggiorati di un bonus del 5,3%, se l'indicetone non farà mai, compreso l'intraday, registrare valori superiori alla barriera. Questa, rispetto allo strike di 9800 punti, risulta essere posta al 125%, ovvero a 12250 punti che dagli attuali 11130 punti



STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE UP/DOWN	PARTECIP.	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 25/02/2015
Twin Win	XS0842313552	EUROSTOXX 50	100%	1251,82	31/10/2017	1.270,20

STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE	BONUS	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 25/02/2015
Bonus	IT0004919640	FTSE MIB	113,7%	17.350,96	31/05/2016	105,60
Bonus	IT0004920960	BMW	116%	55,5016	13/05/2015	115,09
Bonus	IT0004920986	E.ON	115,5%	10,472	13/05/2015	115,25
Bonus	IT0004920994	Deutsche Telekom	115%	7,6011	13/05/2015	114,90
Bonus	IT0004921034	Siemens	113,5%	65,376	13/05/2015	113,35

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

distano circa il 10%. Sebbene non possa essere considerato un margine ampio, se si considera la stagionalità e che l'indice Dax da inizio anno ha già corso per il 13%, le possibilità che non venga colmato in breve tempo sono concrete. Se la barriera rimarrà inviolata, con la possibilità di acquistare il certificato a un prezzo di 93,2 euro, si potrà puntare pertanto a un profitto complessivo del 12,98%, il 24,72% su base annua, che potrà risultare utile per strutturare una strategia di copertura per il prossimo semestre. In tal caso si dovranno considerare i rischi che scaturirebbero dalla violazione della barriera che, ricordiamo, trasformerà il Reverse Bonus Cap in un semplice Benchmark short fermo restando il limite di rimborso massimo a 105,3 euro. In questo senso, in caso di Knock Out e una chiusura a scadenza dell'indice Dax sugli stessi 11130 punti, con il certificato si otterrà un rimborso di 86,43 euro con una perdita del 7,26%. Volendo ipotizzare di inserire il certificato in un portafoglio di 10000 euro per una quota del 30% e la restante parte su un investimento long sull'indice Dax, in assenza di

Carta d'identità	
NOME	Reverse Bonus Cap
EMITTENTE	Deutsche Bank
SOTTOSTANTE	Dax
STRIKE	9800
BONUS	105,30%
CAP	105,3 euro
BARRIERA	125% 12250
SCADENZA	05/09/2015
MERCATO	Sedex
ISIN	DE000DT2ZZ64
SCADENZA	28/12/2018

evento barriera si avrebbe un effetto Airbag sia al ribasso che al rialzo. Infatti a fronte di una discesa dei corsi del 10% si perderebbe complessivamente il 3,11% mentre allo stesso modo un rialzo del 10%, proprio in virtù del Knock Out, farebbe apprezzare il portafoglio dell'1,16%. Grazie alla duttilità dello strumento, il Reverse Bonus Cap si presta pertanto idealmente per chi voglia puntare al ribasso dell'indice tedesco offrendo diversi spunti di trading anche a breve termine vista la reattività dei prezzi alla variazione del sottostante ma anche a chi intenda costruire una strategia di copertura di posizioni lunghe in essere seppure non a basso costo.

Ti aspetti di più dai tuoi investimenti?



**NUOVA
EMISSIONE
con rendimenti*
dal 5% al 21%**



Nuovi Top Bonus Certificate di UniCredit.

ISIN	Sottostante	Bonus (%)	Barriera	Scadenza
DE000HV4AEQ5	UBI	112,5	5,048	18.12.2015
DE000HV4AEM4	SAIPEM	118	5,752	18.12.2015
DE000HV4AEH4	GDF SUEZ	107	15,052	18.12.2015
DE000HV4AD98	BANCA POP. MILANO	112	0,5428	18.12.2015

Osservazione barriera alla scadenza.

La strategia di investimento consente di ottenere un rendimento predefinito (**Bonus**), anche in caso di ribasso del sottostante, nel limite della Barriera, rinunciando alla partecipazione ad eventuali performance superiori al livello del Bonus. Qualora a scadenza il sottostante fosse inferiore al livello di Barriera, il Certificate ne replica linearmente l'andamento negativo. **Strumento finanziario strutturato complesso a capitale condizionatamente protetto, ma non garantito.**

Con i nuovi Top Bonus Certificate di UniCredit puoi investire combinando rendimento e protezione condizionata, in uno scenario di tassi ai minimi storici. La nuova emissione offre:

- Rendimenti* potenziali dal 5% al 21%
- Barriera dell'80% rilevata solo a scadenza

I Top Bonus Certificate sono un investimento a breve termine (scadenza: dicembre 2015) negoziabile e liquidabile direttamente in Borsa.

* Rendimenti condizionati lordi pagati una volta a scadenza

Sito: investimenti.unicredit.it
Numero verde: 800.01.11.22

La vita è fatta di alti e bassi.
Noi ci siamo in entrambi i casi.

Benvenuto in
UniCredit
Corporate & Investment Banking

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Questo annuncio è pubblicato da UniCredit Bank AG Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e Bafin. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A. I Certificati emessi da UniCredit Bank AG sono quotati sul mercato SeDeX di LSE-Borsa Italiana dalle 9.00 alle 17.25 o su CERT-X di EuroTLX dalle 9.00 alle 17.30. **Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo** disponibile sul sito www.investimenti.unicredit.it. Il prospetto riguardante i Bonus Cap Certificate (denominati Top Bonus) è stato depositato presso la CONSOB in data 21 marzo 2014 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 0021161/14 del 19 marzo 2014 come successivamente supplementato. In relazione alle conoscenze ed all'esperienza, alla situazione finanziaria ed agli obiettivi d'investimento, i Certificati potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.

La posta del Certificate Journal

Per porre domande, osservazioni o chiedere chiarimenti e informazioni scrivete ai nostri esperti all'indirizzo redazione@certificatejournal.it
Alcune domande verranno pubblicate in questa rubrica settimanale

Potreste spiegarmi il perché di quello che sto per descrivere:

BNP nell'ultima emissione di bonus cap ha emesso tra tanti tre bonus cap con sottostante Telecom. Ebbene due di questi (NL0010730081 e NL0010730107) pur avendo stessa data di emissione e di scadenza, stessi valore di strike (ovviamente) e stessi valori di barriera presentano differenti valori di bonus (123% il primo e 109% il secondo). La cosa mi sembra molto strana e non ha per me alcun senso. Chi dovrebbe comprare quello con 109% di bonus che ha le stesse caratteristiche di quello che renderebbe il 123%. Pensando ad un errore nella vostra rivista e database, ho controllato direttamente sul sito di BNP dove con sorpresa ho trovato i dati così come da voi riportati. E' possibile pensare ad un errore della banca? Stento a crederlo. Ma l'esperienza e la visione di tutte le emissioni fatte dalla banca mi porta a credere che la scadenza del bonus cap con rendimento di bonus di 109% avrebbe dovuto avere come data di scadenza l'anno 2015 e non il 2016 come riportato dalla banca e quindi da voi.

Aspettando il vostro prezioso parere, porgo distinti saluti.

F.G

Gent.le Lettore

trattandosi di un'emissione diretta sul mercato, che ha saltato cioè la fase di collocamento, riteniamo che la scelta di proporre due strumenti uguali tra loro per caratteristiche fatta eccezione per la percentuale Bonus/Cap sia dovuta al differente comportamento che i due avranno fino alla scadenza. Mentre il primo, con Bonus 123%, viene proposto in quotazione a circa 99 euro, il secondo segna un prezzo di circa 92 euro. Da qui la prima considerazione sull'opportunità di poter utilizzare il secondo per eventuali strategie recovery, essendo sostanzialmente presentato con le caratteristiche tipiche di un Easy Express che quota sotto la pari e propone un Bonus pari a 100 (per questa occasione pari a 109 euro). Il differente posizionamento dei livelli strike delle due opzioni Bonus e Cap, permette al certificato con Bonus 109% di "costare" meno e anche il delta è inferiore, pari al 55% contro il 73% dell'emissione gemella. Ciò implica che il primo sarà meno reattivo ai rialzi ma anche ai ribassi, permettendo quindi di perdere meno in caso di ribasso di Telecom. Se ne ricava che i due strumenti, per quanto uguali, possono soddisfare la duplice esigenza di voler puntare su un andamento rialzista di Telecom (meglio il Bonus 123%) o moderatamente ribassista (meglio il 109% nel durante). A scadenza il rendimento è al momento appannaggio del Bonus 123%, con un upside del 23% contro circa il 18% del Bonus 109%

BOND IN VALUTA CON PROTEZIONE

Société Générale conferma l'interesse sul segmento. Gamma che cresce per i bond in valuta, idee di diversificazione con la novità della protezione a scadenza in Euro

La politica monetaria accomodante dell'eurozona, dopo il lancio del nuovo programma di QE in stile FED, se da un lato ha dato certezze sul fronte di tassi bassi ancora per il medio-lungo termine, dall'altra ha contribuito ad alimentare un fisiologico indebolimento della divisa unica contro le principali monete. Il quadro oggi, specificatamente per il segmento obbligazionario, appare quanto mai incerto soprattutto in ottica di asset allocation. Stante i tassi appiattiti su livelli storicamente molto bassi per i principali titoli sovrani e corporate investment grade, diviene oggi complicato decidere su quale rischio puntare, emittente o valuta su tutti, per spuntare basis point aggiuntivi rispetto ai correnti benchmark di mercato, sicuramente poco attraenti. Se da almeno un biennio a questa parte abbiamo assistito ad un prolungato trend di emissioni in valuta scoperta, ovvero bond denominati in valuta differente dall'euro e per questo soggetti al rischio di cambio della valuta estera contro l'euro, le forti oscillazioni attuali dell'euro o la volatilità implicita che storicamente accompagna alcune valute high yield emergenti, spesso hanno impedito a queste emissioni di apportare extrarendimento al portafoglio di investimento. Anzi, nonostante gli alti facciali, sono stati soventi i casi in cui il forte deprezzamento della divisa estera ha compromesso a scadenza anche la protezione del nominale investito.

Alimentando l'offerta di bond in valuta scoperta, So-

ciété Générale nell'ultima ondata di quattro emissioni su valute emergenti registrata tra il 4 e il 16 febbraio all'EuroTLX, ha inserito per due di essi anche un'inedita protezione sul valore rimborsato in euro. A latere dei classici bond in valuta scoperta a tasso fisso denominati in Rand Sudafricano (Isin XS1143861208) e Rupia indonesiana (Isin XS1144002463), le proposte in Real Brasiliano (Isin XS1144002620) e Lira Turca (Isin XS1144002117) rappresentano invece una grande novità sul mercato italiano in quanto sono delle obbligazioni tasso fisso in valute emergenti ma con una protezione a scadenza sul valore nominale convertito in euro. Entrando nello specifico, a fronte di una cedola annuale leggermente più bassa, l'investitore beneficia, di contro, di una protezione del 30% calcolata rispetto al valore nominale convertito in euro, a partire dal valore iniziale del cambio rilevato il 16 febbraio 2015. Ovvero, le obbligazioni danno diritto ad un rimborso a scadenza pari al 100% del valore nominale in valuta emergente che, grazie alla protezione, avrà un controvalore minimo in euro pari al 70% del valore nominale in valuta emergente convertito in euro al tasso di cambio Euro / Valuta Emergente osservato alla data di valutazione iniziale: di conseguenza il livello di protezione del capitale investito potrà essere inferiore o superiore al 70% a seconda del prezzo di acquisto

delle obbligazioni sul mercato secondario e del tasso di cambio Euro / Valuta Emergente al quale tale prezzo di acquisto è convertito in Euro.

Guardando i grafici presenti in pagina, limitatamente alle ultime proposte dotate di un'opzione accessoria di protezione, stando ai massimi di periodo raggiunti in termini di svalutazione contro l'euro, potrebbero rappresentare un valido punto di ingresso con il livello di protezione, doveroso sottolinearlo, posizionato sui massimi da dicembre 2003 per l'Eur/Brl, ovvero ben al di sopra dei massimi storici guardando al cambio Eur/Try. Detto ciò, è indubbio che anche guardando al recente passato, repentini movimenti anche di brevissimo termine hanno saputo inficiare la bontà dell'investimento, facendo pagare molto caro un errato market timing. La protezione sul rischio di un eccessivo deprezzamento è in tal senso idonea a limitare, per quanto possibile, questi frangenti di mercato non poi così rari da osservare.

BOND IN VALUTA SCOPERTA FIRMATI SOCGEN

ISIN	SCADENZA	VALUTA	FREQUENZA CEDOLE	CEDOLA	PREZZO	RENDIMENTO IN VALUTA	PROTEZIONE RISCHIO CAMBIO
XS1143861208	04/02/2019	ZAR	ANNUA	6,75%	98,17	7,40%	NO
XS1144002117	16/02/2017	TRY	ANNUA	5%	99,43	5,36%	SI
XS1144002463	29/01/2019	IDR	ANNUA	7,25%	99,25	7,62%	NO
XS1144002620	16/02/2017	BRL	ANNUA	7%	99,51	7,35%	SI

FONTE CERTIFICATI E DERIVATI

LE ULTIME EMISSIONI

Facendo ricorso alla tabella presente in pagina, entriamo ora nello specifico delle ultime emissioni portate all'attenzione degli investitori italiani da parte di SocGen. Come anticipato si tratta di quattro obbligazioni, di cui due con opzione accessoria di protezione parziale del capitale. Andando per ordine, la proposta in Rand Sudafricano si caratterizza per una scadenza quadriennale a fronte di un tasso di interesse annuo in valuta del 6,75%. Emessa lo scorso 4 febbraio, è attualmente acquistabile all'EuroTLX a 98,17 zar, valore che esprime un rendimento lordo annuo in valuta, scorporato quindi dagli effetti del movimento del tasso di cambio sottostante (Eur/Zar) del 7,4%. Stesse caratteristiche anche per l'altra obbligazione emessa sotto la classica struttura del tasso fisso in valuta e agganciata alla Rupia indonesiana. Il prezzo lettera di 99,25 idr vale infatti un ritorno annuo lordo in valuta del 7,62%, tenuto conto di un facciale del 7,25%. Per le proposte dotate di protezione parziale, la data di scadenza viene ridotta a soli due anni. La presenza della protezione sul nominale convertito in euro, che si attiverà per variazioni superiori al 30% dei tassi di cambio rilevati alla data di emissione (3,22 per l'Eur/Brl e 2,7868 per l'Eur/Try), i rendimenti sono comprensibilmente inferiori anche rispetto a strutture simili sui medesimi cross valutari, sebbene comunque superiori alla media dei tassi di rendimento di mercato. Detto ciò, andando

per ordine, la proposta in Lire Turche presenta un facciale del 5% in valuta ed è attualmente acquistabile a 99,43 try. Stando alla scadenza del 16 febbraio 2017, immunizzando la variabile tasso di cambio, il rendimento lordo in valuta sarebbe pari al 5,36% annuo lordo.

Leggermente più generosa la proposta in Real Brasiliani. A fronte di una scadenza biennale, il facciale si attesta al 7%, il che significa che i correnti 99,51 brl valgono un potenziale ritorno annuo lordo a parità di tasso di cambio del 7,35%. Resta inteso che, è bene ricordarlo, si tratta di bond dal grado di rischio tendenzialmente più alto rispetto ai classici bond in euro a tasso fisso. Si ricorda infatti come l'investimento in valuta scoperta presupponga che il rendimento a scadenza sia direttamente connesso all'andamento del tasso di cambio sottostante (euro contro divisa estera), dal momento che in caso di deprezzamento della divisa estera, che si configura con una salita del tasso di cambio sottostante, il rendimento subirà un progressivo calo, così come nel caso opposto, riscontrabile in un calo del cambio implicito sottostante, aumenterà conseguentemente lo yield-to-maturity del bond. I discreti facciali in valuta, unitamente ai prezzi sotto la pari, alle attuali condizioni permettono agli investitori di avere un implicito cuscinetto di protezione nei rispetti del tasso di cambio sottostante per tutte e quattro le proposte, nonostante l'alta volatilità che caratterizza i sottostanti valutari.

La ciliegina sul portafoglio



58 nuovi certificati quotati su Borsa Italiana:

- Bonus Certificate con Cap su Azioni ed Indici
- Reverse Bonus Certificate su Indici
- Quanto Bonus Certificate con copertura del rischio di cambio

Per ulteriori informazioni
www.xmarkets.it
Numero verde 800 90 22 55

Passion to Perform



Il presente documento costituisce un messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima dell'adesione leggere il Prospetto di Base, approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier del Lussemburgo in data 12 giugno 2012 (come successivamente supplementato), e le relative Condizioni Definitive (Final Terms), ed in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi ed al trattamento fiscale nonché ogni altra informazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione. Il Prospetto di Base e le relative Condizioni Definitive (Final Terms) forniscono informazioni più dettagliate sulle opportunità e sui rischi del prodotto e sono disponibili presso l'Intermediario, l'Emittente, sul sito www.dbxmarkets.it e, su richiesta, al Numero Verde 800 90 22 55.

Notizie dal mondo dei certificati

» MUOVE I PRIMI PASSI IL SERVIZIO DI PORTAFOGLI IN CERTIFICATI

Come da attese, è partito con il piede giusto il nuovo servizio di costruzione di portafogli in certificati realizzato dall'Ufficio Studi di CSolution. Dall'esigenza di massimizzazione del rendimento a fronte di un rischio contenuto a quella di un recupero delle minusvalenze oppure al miglioramento per profilo di rischio rendimento del proprio portafoglio, il progetto ideato da CedLAB propone tre portafogli differenti per grado di rischio e target di rendimento. E' possibile scegliere tra l'acquisto del solo portafoglio o dell'asset allocation con successivi aggiornamenti. Per maggiori informazioni sui nuovi servizi, è possibile visitare il sito web di Certificati e Derivati o inviare una mail a info@certificatesolution.it

» CAMBIA LA PARITÀ DEI LEVA FISSA SHORT

Société Générale tramite un comunicato ufficiale ha diffuso la nuova parità dei suoi certificati a leva fissa. In particolare, con efficacia a partire dal 19 febbraio, per l'Isin IT0006726118 su Euro STOXX 50 Daily Short 5 EUR Gross Return il nuovo multiplo è 0,841, per l'Isin DE000SG5XGJ0 su Dax è 0,884 e infine per l'Isin DE000SG458J4 su Eurostoxx 50 Gross Return è 0,8.

» PARTE LA PRIMA CEDOLA DEL DOUBLE EXPRESS SU ENI

Prima cedola in arrivo per i possessori del Double Express su Eni, avente codice Isin IT0004992167, di Banca IMI. L'emittente del gruppo Intesa Sanpaolo ha infatti comunicato che la media dei prezzi del 19 e 20 febbraio scorso del titolo del cane a sei zampe è risultata pari a 16,31 euro e si è pertanto attivato il pagamento di una cedola del 7,3%, ovvero 7,3 euro a certificato, che necessitava di un livello di 12,236 euro. Niente da fare per il rimborso anticipato, per il quale serviva un livello di 17,48 euro, che viene così rimandato al prossimo anno.

ISCRIVITI

Alla newsletter
quindicinale di **BNP Paribas**
dedicata ai **consulenti
finanziari**



& VINCI 3 iPad Air 2

PARTECIPA AL CONCORSO

dal sito **prodottidiborsa.com**
o dall'app "Quotazioni di borsa"

*Il regolamento del concorso è disponibile sul sito prodottidiborsa.com.



BNP PARIBAS
CORPORATE & INSTITUTIONAL BANKING

La banca per un mondo che cambia

prodottidiborsa.com



Appuntamenti da non perdere

27 FEBBRAIO – WEBINAR SU OPZIONI E CERTIFICATI

Venerdì 27 febbraio dalle 16 alle 17, appuntamento con i Webinar operativi di Giovanni Borsi e Pierpaolo Scandurra, dedicati agli utenti premium Certificate. Tema del seminario online sarà l'utilizzo di strategie operative di breve e medio termine, in certificati e opzioni, alla luce dell'accordo tra la Grecia e la UE.

19 MARZO - LUNCH MEETING EXANE

Il fascino della cedola continua ad attrarre gli investitori e la gamma degli "Exanone" si arricchisce mese dopo mese di interessanti novità. Del funzionamento del Crescendo Rendimento con cedola mensile e delle migliori opportunità del momento ne parleranno Melania D'Angelo di Exane Derivatives e Pierpaolo Scandurra, Direttore del Certificate Journal, il 19 marzo a Milano in occasione di un lunch meeting gratuito organizzato per promotori, consulenti finanziari e private bankers. Per iscrizioni e maggiori informazioni, rivolgersi a melania.dangelo@exane.com o formazione@certificatiederivati.it

10 APRILE – INVESTING 2015

Venerdì 10 Aprile 2015 presso il Centro Congressi dell'Hotel Ramada in via Galileo Ferraris 40 - Napoli, si terrà Investing 2015, evento gratuito dedicato al mondo degli investimenti. Nel corso della giornata esperti, analisti e trader si alterneranno all'interno di due ampie sale didattiche per fornire idee di investimento e spunti operativi su Azioni, Obbligazioni, Commodities, Valute, Etf e Certificati. Da non perdere la tavola rotonda moderata dal Direttore Pierpaolo Scandurra sul tema "Come proteggere il capitale con i tassi vicino allo zero?" che vedrà come ospiti Gabriele Bellelli, Stefano Fanton, Cioli Puviani e Paolo Dal Negro di Unicredit.

4 MARZO – RIPARTONO I CORSI ACEPI CERTIFICATI EPFA

Prenderà il via il 4 marzo da Roma il nuovo calendario 2015 dei corsi gratuiti Acepi, realizzati in collaborazione con Certificati e Derivati, rivolti ad operatori del settore (promotori e/o consulenti finanziari/ private bankers). Obiettivo del programma formativo, che nel corso dell'anno toccherà diverse tappe in tutta Italia, è fornire ai partecipanti gli strumenti e le conoscenze necessarie per muoversi in maniera autonoma nel vasto mondo dei certificati. Al termine del

programma, il partecipante sarà in grado di mettere in atto strategie operative di recovery di portafoglio, di creare valore aggiunto in ambito gestionale e di individuare le migliori soluzioni di investimento. Sarà inoltre in grado, nel rapporto con il cliente, di definire lo strumento più indicato per rispondere alle sue esigenze e al profilo di rischio. La partecipazione è gratuita e i corsi sono accreditati per il mantenimento della certificazione del livello EFA.



SOCIETE GENERALE

PRODOTTO	SOTTOSTANTE	SCADENZA	PREZZO AL 24/02/2015
FTSE MIB LEVA FISSA +7	FTSE MIB NET-OF-TAX (LUX) TR INDEX	21/12/2018	48,15
FTSE MIB LEVA FISSA -7	FTSE MIB GROSS TR INDEX	21/12/2018	1,77
FTSE MIB LEVA FISSA +5	SG FTSE MIB +5x DAILY LEVERAGE CERTIFICATE	26/05/2017	51,50
FTSE MIB LEVA FISSA -5	SG FTSE MIB -5x DAILY SHORT CERTIFICATE	26/05/2017	0,18
EURO STOXX 50 LEVA FISSA +5	EURO STOXX 50 DAILY LEVERAGE 5	16/02/2018	85,95
EURO STOXX 50 LEVA FISSA -5	EURO STOXX 50 DAILY SHORT 5	16/02/2018	2,08
DAX LEVA FISSA +7	SG DAX +7x DAILY LEVERAGE CERTIFICATE	28/06/2019	81,03
DAX LEVA FISSA -7	SG DAX -7x DAILY SHORT CERTIFICATE	28/06/2019	8,76

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Express Coupon Plus	Société Générale	EurTry, EurBrl, EurZar	12/02/2015	Barriera 150%; Coupon 3,45%	07/02/2019	XS1118962676	Sedex
Phoenix Memory	Société Générale	Eurostoxx Banks	12/02/2015	Barriera 65%; Cedola/ Coupon 1,75% trim.; Trigger Dec.	05/02/2018	XS1118955209	Cert-X
Phoenix	Société Générale	FTSE Mib	12/02/2015	Barriera 75%; Cedola 1%; Coupon 6%	28/11/2018	XS1119081765	Cert-X
Twin Win Cap	Société Générale	Eurostoxx 50	12/02/2015	Barriera 75%; Partecipazione 100%; Cap 125%	29/07/2016	XS1143953823	Cert-X
Equity Protection Cap	Société Générale	Stoxx Europe 600 Health Care	16/02/2015	Protezione 85%; Partecipazione 100%; Cap 133%	30/01/2019	IT0005072720	Cert-X
Credit Linked	Société Générale	Itraxx Europe Series 22	16/02/2015	Cedola 4,15%	10/01/2020	XS1143855812	Cert-X
Equity Protection Short	Banca IMI	EurUsd	16/02/2015	Protezione 90%; Partecipazione 100%; Cap 100	18/12/2017	XS1148194761	Cert-X
Equity Protection Callable	Société Générale	Eurostoxx 50	17/02/2015	Protezione 100%; Coupon 5%; Usd	06/02/2020	XS1118955621	Cert-X
Equity Protection Callable	Société Générale	Eurostoxx 50	17/02/2015	Protezione 100%; Coupon 5%; Usd	06/02/2020	XS1118955894	Cert-X
Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	Eurostoxx Select Dividend 30	18/02/2015	Barriera 70%; Cedola 3%; Coupon agg. 6%.	24/12/2020	DE000HV8BH08	Cert-X
Top Bonus	UniCredit Bank	Enel	18/02/2015	Barriera 85%; Bonus 108%	21/12/2015	DE000HV8BJP5	Cert-X
Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	Intesa Sanpaolo	18/02/2015	Barriera/ Trigger cedola 80%; Cedola trim. 1%; Coupon 8,5% annuo.	30/12/2016	DE000HV8BJQ3	Cert-X
Credit Linked	UniCredit Bank	Alcoa, Astaldi, Fca, Glencore, Staples, Telecom It., United State Steel Corp., The Western Union Comp.	18/02/2015	Cedola 2,5%; Fixed Rec. 20%	20/01/2021	DE000HV8BKD9	Cert-X
Autocallable Over Performance	Exane	S&P Gsci Oil Excess ER	18/02/2015	Barriera 75%; Coupon 10%; Partecipazione 150%	12/06/2018	FR0012518553	Cert-X
Yield Crescendo	Exane	CHR, Dr Pepper Snapple, Novo Nordisk	18/02/2015	Barriera/Trigger Cedola 75%; Cedola/ Coupon 0,96% mens.; Trigger 95%	26/02/2018	FR0012519361	Cert-X
Open End	Exane	Exane Active Allocation Financial Bonds	18/02/2015	-	-	FR0012520690	Cert-X
Obiettivo Rendimento	Banca IMI	Eurostoxx 50	18/02/2015	Protezione 90%; Cedola max 4,70%	24/12/2019	XS1132016905	Cert-X
Top Bonus	Morgan Stanley	Intesa Sanpaolo	19/02/2015	Strike 2,84; Barriera riera; Bonus & Cap 107,52%	07/07/2016	DE000MS0ACZ6	Sedex
Top Bonus	Morgan Stanley	Intesa Sanpaolo	19/02/2015	Strike 2,84; Barriera 1,6; Bonus & Cap 113,63%	07/07/2016	DE000MS0ACY9	Sedex
Top Bonus	Morgan Stanley	Enel	19/02/2015	Strike 3,868; Barriera 2; Bonus & Cap 108,69%	05/08/2016	DE000MS0ACW3	Sedex
Top Bonus	Morgan Stanley	Enel	19/02/2015	Strike 3,868; Barriera 3; Bonus & Cap 112,35%	05/08/2016	DE000MS0ACX1	Sedex
Turbo	BNP Paribas	S&P 500	24/02/2015	Short strike 2300	17/06/2015	NL0011007018	Sedex
Turbo	BNP Paribas	S&P 500	24/02/2015	Short strike 2400	17/06/2015	NL0011007026	Sedex
Turbo	BNP Paribas	B MPS	24/02/2015	Long strike 0,3	15/12/2017	NL0011007299	Sedex
Turbo	BNP Paribas	B MPS	24/02/2015	Long strike 0,35	15/12/2017	NL0011007307	Sedex
Turbo	BNP Paribas	B MPS	24/02/2015	Long strike 0,47	15/12/2017	NL0011007422	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Saipem	24/02/2015	Long strike 68	15/12/2017	NL0011007331	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Saipem	24/02/2015	Long strike 6,5	15/12/2017	NL0011007349	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Saipem	24/02/2015	Long strike 7	15/12/2017	NL0011007414	Sedex
Turbo	BNP Paribas	B. Popolare	24/02/2015	Long strike 9	15/12/2017	NL0011007372	Sedex
Turbo	BNP Paribas	B. Popolare	24/02/2015	Long strike 10	15/12/2017	NL0011007380	Sedex
Turbo	BNP Paribas	B. Popolare	24/02/2015	Long strike 11	15/12/2017	NL0011007406	Sedex

Le nuove emissioni

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix	BNP Paribas	BMW, Daimlert, FCA	06/03/2015	Barriera 70%; Cedola/ Coupon 5,6% sem.	06/03/2018	NL0011007240	Sedex
Athena Airbag	BNP Paribas	FTSE Mib	06/03/2015	Barriera 70%; Coupon 4,5%	13/03/2018	NL0011007216	Sedex
Athena Jet	BNP Paribas	S&P GSCI Crude Oil	06/03/2015	Barriera 70%; Partecipazione 150%; Cedola 2,5%	06/03/2017	NL0011007265	Sedex
Fixed Premium Athena 400%	BNP Paribas	Enel	06/03/2015	Barriera 70%; Cedola 7%; Partecipazione 400%; Cap 144%	06/03/2018	NL0011007224	Sedex
Fixed Premium Athena 400%	BNP Paribas	UBI	06/03/2015	Barriera 70%; Cedola 8,5%; Partecipazione 400%; Cap 150%	06/03/2018	NL0011007232	Sedex
Athena Duo	BNP Paribas	Eni, Enel, FTSE Mib	06/03/2015	Barriera 70%; Coupon 7,5%	06/03/2018	NL0011007257	Sedex

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	Eurostoxx Select Dividend 30	27/02/2015	Barriera/ Trigger cedola 70%; Cedola 3%; Coupon 6,5%.	04/03/2021	DE000HV4AD64	Cert-X
Equity Protection Cap	Deutsche Bank	Stoxx Europe Low Beta High Div 50	09/03/2015	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 128%; USD	20/03/2020	DE000DE9SXX7	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Apple	10/03/2015	Barriera 70%; Coupon 13,6%; USD	16/03/2018	DE000DE9SY93	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Eni	10/03/2015	Barriera 70%; Coupon 10,1%	20/03/2020	DE000DE9SYE5	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Total	10/03/2015	Barriera 70%; Coupon 11,25%	20/03/2020	DE000DE9SY85	Cert-X
Standard Long Autocallable Barrier Plus Quanto	Banca IMI	S&P 500	03/03/2015	Barriera 65%, Cedola/ Coupon 3,9%; Bonus 7,8%	05/03/2018	XS1185978423	Sedex
Express	UniCredit Bank	S&P GSCI Crude Oil	10/03/2015	Barriera 70%; Coupon 3,5% trim.	13/03/2017	DE000HV4AE22	Cert-X
Cash Collect Protection	UniCredit Bank	RWE, E.On, GDF	13/03/2015	Protezione 90%; Cedola 3,80%	18/03/2021	DE000HV4AE30	Cert-X
Phoenix	Deutsche Bank	Intesa Sanpaolo	26/03/2015	Barriera 70%; Cedola/ Coupon 4,90% sem.	16/03/2018	DE000DT0T2K2	n.p.
Autocallable Worst Of	Banca IMI	American Express, Mastercard, Visa	17/03/2015	Barriera 70%; Coupon 7,75%	04/04/2018	IT0005085623	Cert-X/Sedex
Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	Eurostoxx 50	20/03/2015	Barriera 70%; Cedola 3%; Coupon 9%	01/04/2021	DE000HV4AG04	Cert-X
Bonus Cap	Deutsche Bank	Unicredit, Intesa Sanpaolo, Saipem	25/02/2015	Barriera 60%; Bonus&Cap 125,8%	19/02/2016	DE000DT0T211	Cert-X

FINALE AL CARDIOPALMA PER L'ATHENA BANCARIO

Ritenuta al limite dell'impossibile a soli 5 giorni dalla data di valutazione finale, per via del 15% di distanza che il titolo del Credit Agricole avrebbe dovuto coprire per recuperare il proprio strike iniziale e permettere il rimborso del certificato a 1700 euro, l'impresa ha preso corpo alla vigilia del 23 febbraio grazie al rally dell'istituto di Montrouge che in sole tre sedute ha prodotto un rialzo complessivo del 19%. E così l'Athena di Société Générale, avente codice Isin IT0006718511, legato a un basket worst of composto oltre che

dal Credit Agricole anche da Intesa Sanpaolo, ha vissuto la giornata decisiva ballando pericolosamente attorno ai 12,72 euro dello strike e creando inevitabili ansie ai suoi possessori in bilico tra un rimborso a premio di 1700 euro e uno protetto di 1000 euro. Un divario di ben 70 punti percentuali che alla fine si è risolto a favore del rimborso a premio, grazie al fixing conclusivo di 12,77 euro.



KO IL REVERSE BONUS CAP SU EUROSTOXX 50 ER

Il ritrovato accordo tra l'Europa e la Grecia ha spinto gli indici del Vecchio continente verso i massimi di periodo. Un contesto che sta mettendo pressione a tutti gli strumenti a carattere ribassista come il Reverse Bonus Cap di Société Générale legato all'Eurostoxx 50 ER, identificato da codice Isin IT0006726902. In particolare in apertura di contrattazioni del 23 febbraio, alle 9:02:30, l'indice ha fatto segnare un livello di

6574,2 punti violando la barriera posta a 6570 punti. Il certificato ha di conseguenza perso le sue caratteristiche trasformandosi in un Benchmark a replica inversa del sottostante e per il recupero dei 100 euro nominali sarà necessario che l'indice torni ai 4862,13 punti dello strike.



8 ETC su Commodity x3



Sottostante di Riferimento	Long/Short	Collaterale	Codice ISIN	Codice Negoziazione
GAS NATURALE	LONG +3x	Sì	XS1073720911	GAS3L
GAS NATURALE	SHORT -3x	Sì	XS1073721059	GAS3S
ORO	LONG +3x	Sì	XS1073721133	GOLD3L
ORO	SHORT -3x	Sì	XS1073721216	GOLD3S
PETROLIO	LONG +3x	Sì	XS1073721646	OIL3L
PETROLIO	SHORT -3x	Sì	XS1073721729	OIL3S
ARGENTO	LONG +3x	Sì	XS1073721307	SLVR3L
ARGENTO	SHORT -3x	Sì	XS1073721489	SLVR3S

Il Gruppo Société Générale ha quotato su **Borsa Italiana (ETFplus)** una gamma di **ETC Collateralizzati a Leva Fissa Giornaliera +3x e -3x** su **Gas Naturale, Oro, Petrolio e Argento**.

Gli SG ETC x3 replicano indicativamente (al lordo dei costi) **la performance giornaliera del sottostante di riferimento moltiplicata per +3 (ovvero -3)^a**. La Leva Fissa è **valida solo intraday** e non per periodi di tempo superiori al giorno (c.d. *compounding effect*)^b.

Lo specifico indice sottostante di ogni SG ETC ed i dettagli del collaterale a garanzia del rischio di controparte sono disponibili nelle pertinenti Condizioni Definitive (Final Terms). Société Générale è Garante e Calculation Agent di questi ETC emessi da SG Issuer.

Gli ETC **non prevedono la protezione del capitale** e possono esporre ad una perdita massima pari al capitale investito. Gli ETC a Leva Fissa sono **prodotti complessi**, altamente speculativi e presuppongono un approccio di breve termine.

Maggiori informazioni sugli SG ETC sono disponibili su: www.sginfo.it/ETC e su www.etc.societegenerale.it



Per informazioni:
Numero Verde
800-790491
E-mail: info@sgborsa.it

(a) La leva 3 è fissa, viene ricalcolata ogni giorno ed è valida solo intraday. Pertanto gli ETC replicano indicativamente (al lordo dei costi) la performance del sottostante di riferimento moltiplicata per +3 o -3 solo durante la singola seduta di negoziazione e in periodi di tempo superiori al giorno la performance degli ETC può differire rispetto a quella del sottostante di riferimento moltiplicata per la leva (c.d. *compounding effect*). Nel caso in cui si mantenga la posizione per più giorni, è opportuno rivedere ogni mattina tale posizione incrementandola o diminuendola al fine di riportarla in linea con le proprie esigenze di trading o di copertura.

(b) Gli SG ETC sono negoziati in Euro pertanto, in caso di sottostanti di riferimento denominati in valuta diversa dall'Euro, l'investitore è soggetto al rischio di cambio. Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Il valore dell'ETC può aumentare o diminuire nel corso del tempo ed il valore di rimborso del prodotto può essere inferiore al valore dell'investimento iniziale. SG Issuer è una public limited liability company (société anonyme) che opera sotto il diritto lussemburghese ed è una entità parte del Gruppo Société Générale.

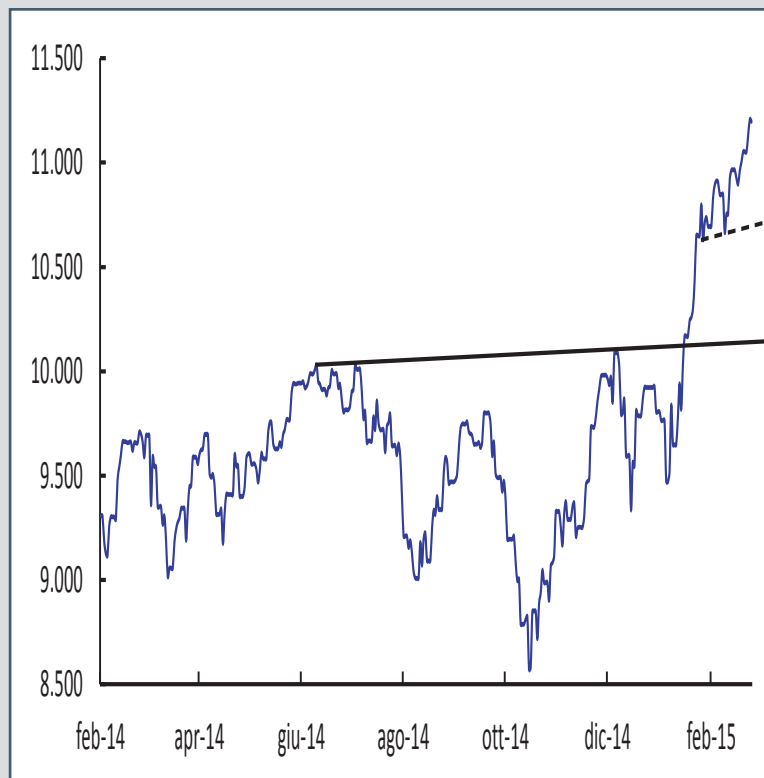
Prima dell'investimento leggere attentamente il relativo Prospetto di Base "Debt Instruments Issuance Programme - 29 April 2014", approvato dalla CSSF, e le pertinenti Condizioni Definitive (Final Terms) disponibili sul sito www.warrants.it e presso Société Générale - via Olona 2, 20123 Milano, ove sono illustrati in dettaglio i relativi meccanismi di funzionamento, i fattori di rischio ed i costi.

I sotto 100

ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	PREZZO ASK	RIMBORSO	REND. ASSOLUTO	REND. ANNUO	SCADENZA	MERCATO
IT0004802465	Banca Aletti & C	BORSA PROTETTA	Basket monetario equipesato	99,35	100	0,65%	7,14%	30/03/2015	SEDEX
IT0004572886	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Telecommunications	94,90	95	0,11%	6,32%	03/03/2015	SEDEX
IT0004813702	Banca Aletti & C	BORSA PROTETTA	Basket monetario	99,20	100	0,81%	3,67%	15/05/2015	SEDEX
XS0799963193	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP QUANTO	Brent Crude Oil ICE	938,65	950	1,21%	2,90%	25/07/2015	SEDEX
NL0009412675	Bnp Paribas	ATHENA SICUREZZA PIU	Basket di azioni worst of	99,55	100	0,45%	2,54%	30/04/2015	SEDEX
NL0009435049	Bnp Paribas	ATHENA SICUREZZA PIU	Basket di azioni worst of	99,40	100	0,60%	2,41%	26/05/2015	SEDEX
NL0009476282	Bnp Paribas	ATHENA SICUREZZA PIU	Basket di azioni worst of	99,45	100	0,55%	1,59%	30/06/2015	SEDEX
NL0009497783	Bnp Paribas	ATHENA SICUREZZA	Basket di azioni worst of	99,40	100	0,60%	1,40%	30/07/2015	SEDEX
GG00B8FH7K05	Credite Agricole	EQUITY PROTECTION	Basket monetario	98,40	100	1,63%	1,20%	27/06/2016	SEDEX
IT0004921091	Banca IMI	DIGITAL	Basket monetario	98,63	100	1,39%	1,08%	31/05/2016	CERT-X
IT0005003998	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Eni spa	97,60	100	2,46%	0,78%	10/04/2018	SEDEX
NL0009739036	Bnp Paribas	EQUITY PROTECTION	BNP Paribas Millenium Commodities USD ER	99,14	100	0,87%	0,77%	08/04/2016	CERT-X
IT0005059537	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Nestlé	96,55	100	3,57%	0,75%	15/11/2019	SEDEX
XS1118955894	Societe Generale	EQUITY PROTECTION CALLABLE	Eurostoxx 50	967,74	1000	3,33%	0,66%	06/02/2020	CERT-X
XS0898281125	Banca IMI	DIGITAL	EuroZone Consumer Prices Harmonised Index ex Tobacco	986,44	1000	1,37%	0,64%	10/04/2017	CERT-X
IT0004848401	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Euribor 6M	98,40	100	1,63%	0,62%	28/09/2017	SEDEX
IT0004963739	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Eni spa	97,80	100	2,25%	0,61%	18/10/2018	SEDEX
IT0006722109	Societe Generale	EQUITY PROTECTION	Basket monetario	976,73	1000	2,38%	0,59%	14/02/2019	CERT-X
IT0004931991	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Brent Crude Oil ICE	94,30	95	0,74%	0,55%	28/06/2016	SEDEX
XS0873265606	Banca IMI	DIGITAL	EuroZone Consumer Prices Harmonised Index ex Tobacco	989,48	1000	1,06%	0,54%	08/02/2017	CERT-X
NL0009561976	Bnp Paribas	ATHENA PROTEZIONE	Basket di azioni worst of	94,70	95	0,32%	0,53%	30/09/2015	CERT-X
DE000DB08MD9	Deutsche Bank	EQUITY PROTECTION	S&P BRIC 40 Daily Risk Control 10% Excess Return (EUR)	99,49	100	0,51%	0,45%	09/04/2016	CERT-X
XS0859788969	Banca IMI	DIGITAL	EuroZone Consumer Prices Harmonised Index ex Tobacco	996,38	1000	0,36%	0,40%	18/01/2016	CERT-X
IT0005056020	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Telefonica	98,25	100	1,78%	0,38%	18/10/2019	SEDEX
IT0005045858	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Deutsche Post	98,35	100	1,68%	0,36%	20/09/2019	SEDEX
IT0005027286	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Royal Dutch Shell	98,45	100	1,57%	0,36%	21/06/2019	SEDEX
XS1118955621	Societe Generale	EQUITY PROTECTION CALLABLE	Eurostoxx 50	9838,39	10000	1,64%	0,33%	06/02/2020	CERT-X
XS0740832349	Banca IMI	DIGITAL QUANTO	Eur/Usd Fixing BCE	999,96	1000	0,00%	0,29%	02/03/2015	CERT-X
IT0004638240	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	S&P Gsci Agriculture ER Index	94,85	95	0,16%	0,26%	30/09/2015	SEDEX
NL0009805779	Bnp Paribas	EQUITY PROTECTION AUTOCALLABLE	Basket di azioni worst of	99,75	100	0,25%	0,19%	14/06/2016	SEDEX
IT0005008922	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	McDonald's Corporation	99,25	100	0,76%	0,18%	18/04/2019	SEDEX
IT0005021172	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Royal Dutch Shell	99,25	100	0,76%	0,18%	17/05/2019	SEDEX
IT0005041832	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Eni spa	99,25	100	0,76%	0,17%	22/08/2019	SEDEX
IT0005028664	Banca IMI	EQUITY PROTECTION SHORT	Eur/Try Fixing	99,59	100	0,41%	0,12%	31/07/2018	CERT-X

ANALISI TECNICA DAX

Nei primi due mesi del 2015 il Dax ha fornito diversi segnali di acquisto con una valenza di medio/lungo termine. Il segnale più importante è giunto con la progressione del 16 gennaio che ha permesso al basket di violare al rialzo le resistenze statiche e psicologiche poste nell'intorno dei 10mila punti. In un quadro tecnico che vede emergere indicazioni rialziste anche dall'analisi delle medie mobili, incrociate positivamente dal basso verso l'alto sul daily chart, importante è stata anche la progressione del 19 febbraio che ha permesso ai corsi dell'indice di oltrepassare le resistenze statiche di area 11mila punti. La soglia indicata rappresentava la parte superiore del trading range all'interno del quale ha negoziato il Dax tra il 26 gennaio e il 19 febbraio. La fase di lateralità è stata delimitata inferiormente dai supporti posti in prossimità dei 10.590 punti. Partendo da questi presupposti, chi volesse strutturare nuove strategie rialziste potrebbe posizionarsi in acquisto a 10.880 punti. Con stop sotto i 10.550 punti, il primo target sarebbe a 11.330 e il secondo a 10.475 punti.



ANALISI FONDAMENTALE DAX

INDICE A CONFRONTO

	PREZZO	P/E 2015	P/BV	PERF 2015
Ftse Mib	22089	16,32	1,17	16,21
Ibex 35	11030	15,71	1,50	7,37
Cac 40	4892	16,11	1,61	14,55
Dax Index	11220	14,54	1,89	14,48
Euro Stoxx 50 Pr	3547	15,38	1,63	12,78

FONTE BLOOMBERG

Prosegue a ritmo record la corsa del Dax che viaggia sui nuovi massimi storici. L'indice guida tedesco, tra i migliori da inizio anno con un saldo di oltre +14%, cavalca le attese per l'avvio del quantitative easing della Bce e i segnali positivi dall'economia tornata a crescere con decisione (+0,7% t/t) nel quarto trimestre del 2014. In relazione ai fondamentali, con un rapporto p/e 2015 pari a 14,54, il Dax presenta multipli leggermente a sconto rispetto a quelli degli altri principali indici azionari europei.

CertificateJournal

Certificati
e
Derivati.it

Finanza.com

finanzaonline

Borse.it

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore s.p.a. e Certificatiderivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore S.p.a. e Certificatiderivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.